



Ministero dell'Interno

Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile

COMANDO DEI VIGILI DEL FUOCO DI IMPERIA

Subest animo vigil ignis qui ignem extinguat

PEC: com.prev.imperia@cert.vigilfuoco.it

Ufficio Prevenzione incendi

Imperia, data del protocollo

A Sig. Presidente della Provincia di Imperia

Sigg. Sindaci dei Comuni della Provincia di Imperia

Ordine Ingegneri della Provincia di Imperia

Ordine Architetti della Provincia di Imperia

Collegio dei Geometri della Provincia di Imperia

Ordine dei Periti Industriali e dei Periti Industriali laureati della Provincia di Imperia

E p.c. Prefettura di Imperia

Oggetto: La gestione dei procedimenti di prevenzione incendi di cui agli artt. 3 e 4 del DPR 1° agosto 2011, n. 151 nell'ambito della conferenza di servizi decisoria di cui all'art. 14 co. 2 della L. 7 agosto 1990, n. 241. – Chiarimenti

Per opportuna conoscenza e al fine di uniformare le richieste di questo Comando nell'ambito dell'istituto giuridico della conferenza di servizi si trasmette in allegato la nota della Direzione Centrale per la Prevenzione e la Sicurezza Tecnica prot. 11629 del 15 giugno 2026.

Il documento è finalizzato a favorire un'applicazione uniforme della disciplina vigente, a prevenire incertezze interpretative e a dirimere eventuali criticità procedurali nella gestione dei procedimenti di Prevenzione Incendi nell'ambito della conferenza di servizi decisoria.

Come ben evidenziato nella nota ministeriale il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco rende il proprio parere per tutte le cosiddette attività che, in ragione di alcune specifiche caratteristiche di rilievo per gli aspetti inerenti alla prevenzione incendi, vengono assoggettate ai procedimenti suddetti.

In particolare il Comando esprimerà il proprio parere esclusivamente per le attività per le quali occorre avviare i procedimenti di cui all'art. 3 (Istanza di Valutazione Progetto) ovvero quelle che nel DPR 151/2011 vengono classificate in categoria B e C.

Per le attività soggette di categoria A non è prevista la preventiva valutazione del progetto di cui all'art. 3 del DPR n. 151/2011.

Resta fermo, prima dell'esercizio dell'attività, l'obbligo di presentare la SCIA di cui all'art. 4 del medesimo regolamento. Ne consegue che, ai soli fini antincendio, la categoria A non richiede ordinariamente un preventivo parere del Comando nell'ambito della conferenza, ferma restando la successiva presentazione della SCIA e l'esercizio dei controlli di competenza.

Qualora la conferenza di servizi abbia ad oggetto modifiche a un'attività esistente, oppure a un'attività non ancora esercitata, ma già oggetto di una precedente valutazione favorevole del progetto da parte del Comando, occorre che la documentazione tecnica descriva puntualmente la natura della modifica e ne espliciti la rilevanza ai fini antincendio, con particolare riguardo alla riconducibilità all'art. 4, comma 6, del DPR n. 151/2011 e all'eventuale aggravio delle preesistenti condizioni di sicurezza antincendio.

In relazione a tale qualificazione, dovrà essere indicato se la modifica richieda, per le attività di categoria B e C, una nuova valutazione del progetto ai sensi dell'art. 3 e la successiva SCIA ai sensi dell'art. 4, se richieda la sola SCIA, ovvero se possa essere documentata in sede di rinnovo periodico di conformità antincendio, senza necessità di una preventiva determinazione del Comando ai fini antincendio.

Ciò premesso, qualora nell'ambito della conferenza di servizi siano dichiarate attività soggette ai procedimenti di prevenzione incendi per le categorie B e C è condizione necessaria che siano prodotti i seguenti documenti:

- Mod. PIN 1-2023 – Domanda di valutazione del progetto oppure Mod. PIN 1-2023-PNRR – Domanda di valutazione del progetto per attività PNRR, PNC e ZES;
- marca da bollo da euro 16,00 salvo i casi di esenzione per il richiedente;
- ricevuta di pagamento degli oneri dovuti per i servizi di prevenzione incendi resi dal Comando dei vigili del fuoco;
- relazione tecnica ed elaborati grafici (planimetria generale, piani e sezioni) ai sensi dell'art. 3, comma 2, lett. a) del DM 7 agosto 2012 (allegato I).

Si confida nell'attività preliminare che gli enti in indirizzo svolgeranno, in sede di convocazione della conferenza di servizi, ai fini dell'acquisizione del parere di questo Comando esclusivamente per le attività citate in premessa escludendo quelle che non necessitano di nessun atto di assenso per gli aspetti di Prevenzione Incendi.

Si resta a disposizione per eventuali chiarimenti.

Nel ringraziare anticipatamente per l'attenzione l'occasione è gradita per porger cordiali saluti.

AG

IL COMANDANTE
(Arch. Gian Carlo PATERNO')
firmato digitalmente ai sensi di legge